



## **COMUNE di VIONE**

PROVINCIA di BRESCIA

*P.zza Vittoria, 1 - 25050 Vione (BS)*

*tel. 0364/94131-906154 - fax 0364/948528 E-mail info@comune.vione.bs.it cod. fisc.00837510171*

*PEC: protocollo@pec.comune.vione.bs.it*

---

**Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese aventi codice ATECO 471 e 472 per le imprese ubicate nei Comuni di Vione (capofila), Capovalle, Cedegolo, Cerveno, Cevo, Mura, Incudine, Lavenone, Monno, Savioire dell'Adamello, Treviso Bresciano, Temù, Valvestino**

## 1. Riferimenti normativi

Il presente bando viene promosso dalla aggregazione dei Comuni di Vione (capofila), Capovalle, Cedegolo, Cerveno, Cevo, Mura, Incudine, Lavenone, Monno, Savio dell'Adamello, Treviso Bresciano, Temù e Valvestino.

Il partenariato è beneficiario di risorse previste dal bando ministeriale "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani - finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali annualità 2014, 2015, 2016 e 2017".

Il progetto da cui deriva il presente bando, è stato steso con il supporto tecnico di Federfarma Brescia per quanto riguarda il filone di intervento legato alla Telemedicina.

## 2. Finalità ed obiettivi

L'area di intervento si caratterizza per la presenza di importanti risorse ambientali, paesaggistiche e culturali e, al tempo stesso, risente della distanza dai principali poli erogatori di servizi per popolazione e imprese.

Questa condizione sta generando processi di spopolamento del territorio, che vedono in particolare una riduzione della popolazione giovanile e una contrazione delle realtà economiche: un trend che porta effetti negativi sull'economia locale, con il conseguente venir meno di opportunità occupazionali e – in ultima analisi – della qualità di vita in questa zona.

Il bando è teso a contrastare questo andamento, agendo a beneficio delle attività economiche di vicinato, per sostenerle ed evitare che possano chiudere.

Il presente bando ha le seguenti finalità strategiche:

- **Valorizzazione delle reti sociali e di comunità:** in paesi così piccoli risulta indispensabile poter contare sulle reti sociali, che possono essere formate da diversi soggetti, tra i quali i negozi. Si parla quindi di negozi di vicinato, che oltre ad erogare il servizio per il quale sono nati possono anche porsi quale presidio per garantire un maggior benessere alla popolazione
- **Riorganizzazione del sistema sanitario-assistenziale:** spesso gli ospedali sono lontani e per casi poco gravi o legati a patologie croniche sarebbe importante poter avere dei presidi territoriali in grado di fornire dei servizi di base andando oltre alla logistica e agli spostamenti. Si parla in questo caso di telemedicina
- **Valorizzazione dei prodotti agroalimentari ed artigianali:** i nostri territori vedono la presenza di diverse produzioni agricole, anche tipiche, che rappresentano un vanto e un mezzo di sostentamento molto importante (si parla ad esempio di carne, formaggi, miele, castagne, etc)

## 3. Dotazione finanziaria

Le risorse stanziare ammontano ad **€ 92.000,00** (novantaduemila euro).

Tali risorse sono così suddivise:

- € 50.000,00 in favore di investimenti per l'attivazione di un servizio di telemedicina (risorse che confluiscono nel soddisfare gli interventi rientranti nell'area A del presente bando)
- € 42.000,00 in favore di tutte le altre tipologie di investimento previste dal bando (risorse che confluiscono nel soddisfare gli interventi rientranti nell'area B del presente bando)

#### 4. Soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle Micro e Piccole imprese che hanno una unità locale attiva sul territorio facente parte dei seguenti comuni: Vione, Capovalle, Cedegolo, Cerveno, Cevo, Mura, Incudine, Lavenone, Monno, Saviore dell'Adamello, Treviso Bresciano, Temù, Valvestino.

Le imprese ammesse a partecipare al bando devono obbligatoriamente presentare in Visura Camerale almeno uno dei seguenti codici ATECO:

- 471 – Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati
- 472 – Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati

#### 5. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Gli operatori economici beneficiari del contributo dovranno rispettare i seguenti requisiti, che dovranno essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo, sia in fase di erogazione dello stesso:

- essere micro, piccola impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER (Reg 800/2008)
- presentare i requisiti previsti dal D.Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

Ai sensi della L.R. 8/2013, le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito

eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

**Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.**

## **6. Tipologia di interventi ammissibili**

Gli interventi ammissibili su questo bando, sulla base della strategia progettuale più generale, devono essere idonei a soddisfare i seguenti requisiti:

- Sostenere il processo di avvicinamento alla **telemedicina** e nell'offrire servizi on-line;
- Garantire la nascita di negozi di vicinato e **multiservizi** che sappiano porsi quale presidio di sviluppo socio-economico;
- Favorire la nascita, all'interno dei negozi, di **corner** per la promozione e vendita di prodotti tipici;

Gli interventi ammissibili rientrano quindi in due macro-aree:

- **Area A:** acquisizione di attrezzature volte a realizzare degli **spazi di lavoro condiviso**, nell'ottica di offrire un servizio di **telemedicina**;
- **Area B:** creazione di piccoli **infopoint turistici** all'interno dei negozi, per la divulgazione di informazioni turistiche e culturali e accesso ad internet e apertura di piccoli **corner per la promozione dei prodotti tipici** del territorio, attraverso accordi specifici con i produttori e i Consorzi per il loro conferimento e attivazione di aree multiservizio.

## **7. Tipologia di spese ammissibili**

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti tipologie di spesa per le quali, laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione alla loro realizzazione, e rientranti nel seguente elenco:

- acquisto di **arredamento** per l'esercizio commerciale;
- realizzazione o partecipazione a **siti e-commerce**;
- acquisto o noleggio di **strumenti** per la realizzazione di **internet point**;
- acquisto o noleggio di **strumenti** per la realizzazione di **spazi di lavoro condiviso** all'interno del centro multiservizi

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e altre imposte e tasse. Per i soggetti che non possono detrarre, compensare o recuperare l'IVA, la stessa sarà considerata spesa ammissibile. Tutti i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica.

Si considerano ammissibili le spese sostenute a partire **dal 01/01/2020 e fino alla data del 31/09/2021**. Una spesa si intende sostenuta quando il bene è stato consegnato, fatturato e interamente pagato con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale di almeno **€ 2.000** (al netto di iva).

## **8. Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di materiali di consumo
- contratti di manutenzione
- spese in auto-fatturazione
- acquisto di materiali e di attrezzature **usati**
- atti notarili, registrazioni, imposte e tasse
- lavori in economia
- leasing
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento
- spese per le quali si richiedono agevolazioni legate al credito di imposta o altre agevolazioni di carattere pubblico
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dal bando

## **9. Tipologia e importo dell'agevolazione**

L'agevolazione viene concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto** e verrà erogata da parte del Comune di Vione, capofila dell'iniziativa.

La percentuale massima di contributo assegnata è pari al **90%** delle spese ammissibili, al netto d'iva, sino ad un massimo di **€ 4.000**. Qualora dovessero avanzare dei fondi, gli stessi saranno ripartiti, sempre nel limite del **90%** della spesa sostenuta, tra i partecipanti fino alla concorrenza di **€ 6.000** massimi.

L'agevolazione viene concessa in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e successive modifiche e integrazioni relative all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Il contributo potrà essere soggetto alla ritenuta alla fonte del 4%.

## **10. Modalità di partecipazione al bando**

Le domande di contributo dovranno essere presentate **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 08/05/2021**. Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa o firma digitale), pena esclusione, gli allegati 1, 2 e 3 al presente bando
- allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società

- allegare Visura camerale aggiornata della ditta per la quale si richiede il contributo

**Le domande dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegato) al solo Comune di Vione al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.vione.bs.it**

Non sono ammessi file in formato immagine. Tutti i file devono essere in formato PDF. Ogni allegato deve essere allegato come file distinto dagli altri, con pagine in ordine sequenziale di numero.

**Le domande saranno accolte fino alla data di scadenza del bando sopra riportata.** La responsabilità per eventuali ritardi rispetto al termine indicato nel presente bando sono ad esclusivo carico del richiedente.

## 11. Valutazione delle domande pervenute

Il contributo è concesso sulla base di una **procedura di valutazione**.

Le domande verranno esaminate da una Commissione interna, nominata solo successivamente al termine fissato per la presentazione delle domande.

Le domande presentate saranno valutate in base alla regolarità formale della domanda (effettivo utilizzo della documentazione prevista da bando e completezza dei documenti e delle informazioni richieste, effettiva presenza dei requisiti previsti da bando, rispetto alle informazioni autocertificate dai partecipanti e al rispetto delle tempistiche previste da bando) e alla effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

La Commissione stilerà un'unica graduatoria delle domande ammissibili, secondo i punteggi di seguito elencati.

In caso di parità di punteggio, il contributo sarà assegnato secondo l'ordine cronologico di trasmissione della PEC (attestazione del giorno e dell'ora di arrivo).

## 12. Criteri di valutazione

Le domande verranno valutate secondo una specifica griglia di assegnazione dei punteggi, redatta in coerenza con gli obiettivi perseguiti dal bando.

Specificata		Punteggio
Caratteristiche del richiedente	Impresa che occupa un locale sfitto (da meno di 1 anno dalla data di presentazione della domanda di contributo)	3
	Impresa di nuova creazione (attiva da meno di 1 anno dalla data di presentazione della domanda di contributo)	2
	Impresa non ricadente nelle precedenti categorie	1
<b>MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE</b>		<b>3</b>

Area	impresa ubicata nel centro storico dell'abitato	2
	Impresa ubicata in frazione	4
	Impresa ubicata in area altamente periferica (sopra altitudine di <b>1.100m</b> o in area difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici/privati o che è l'unico negozio rimasto aperto nell'area circostante)	Da 0 a 5
<b>MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE</b>		<b>5</b>
Tipologia di intervento	Intervento che permette di ampliare il servizio offerto alla popolazione (1 punto per ciascun servizio aggiuntivo, fino ad un massimo di 3 punti)	Da 0 a 3
	Intervento che permette di mantenere l'attuale offerta	1
<b>MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE</b>		<b>3</b>
Categoria progettuale (il punteggio viene assegnato a ciascun intervento attivato)	Acquisto di <b>arredamento</b> per l'esercizio commerciale	3
	realizzazione o partecipazione a <b>siti e-commerce</b>	2
	acquisto o noleggio di <b>strumenti</b> per la realizzazione di <b>internet point</b>	4
	acquisto o noleggio di <b>strumenti</b> per la realizzazione di <b>spazi di lavoro condiviso</b> all'interno del centro multiservizi	4
<b>MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE</b>		<b>13</b>
Qualità progettuale e impatto	Impatto del progetto sulla cittadinanza (sviluppo di nuovi servizi, maggiore fidelizzazione della clientela, offerta di servizi essenziali alla popolazione)	Da 0 a 3 0 = nessun impatto 3 = impatto
	Impatto del progetto per la promozione del territorio (servizi per la promozione del territorio e delle sue eccellenze e dei suoi prodotti)	Da 0 a 2 0 = nessun impatto 2 = impatto
<b>MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE</b>		<b>3</b>
<b>MASSIMO PUNTEGGIO</b>		<b>27</b>

Punteggio minimo per avere accesso al bando: **8**

### 13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione di ammissibilità al contributo e i moduli per la rendicontazione delle spese da utilizzare.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- **MODELLO DI RENDICONTAZIONE** che sarà trasmesso alle sole imprese ammesse a bando, corredato da:
  - copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta la seguente dicitura “spesa sostenuta con il contributo derivante dal bando Fondo nazionale integrativo per i comuni montani progetto – Comune di Vione”
  - copia delle contabili bancarie che attestano l’effettivo pagamento delle fatture
  - copia dell’estratto conto dal quale si evince l’effettiva uscita del pagamento
  - rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra
  - relazione di fine progetto che illustra i risultati conseguiti e corredata da fotografie

Si ricorda che ai fini della rendicontazione saranno ritenute ammissibili solo le spese comprovate da fatture pagate con bonifici, RIBA. Sono esclusi i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegni, sia circolari sia standard, o in modalità differenti da quanto sopra riportato.

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell’investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell’agevolazione spettante.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere consegnata al Comune di Vione entro 30 giorni dalla data di fine lavori. Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche da parte del Comune di Vione. Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora il DURC dell’azienda dovesse essere negativo o se vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia e antireciclaggio.

#### **14. Tempi di realizzazione degli interventi**

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi entro e non oltre il **30/09/2021** data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

#### **15. Variazione degli interventi**

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi alla agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune di Vione, trasmettendo via PEC una comunicazione che mostra le variazioni che si vogliono apportare. Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del Comune di Vione, che si riserva la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell’investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell’investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.



## **16. Ispezioni e controlli**

Il Comune di Vione può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

## **17. Obblighi dei beneficiari**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 5 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria

## **18. Revoca del finanziamento**

Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.

L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- l'investimento oggetto del contributo sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso (al netto di iva)
- le variazioni degli interventi alterino le caratteristiche del progetto ammesso al contributo
- i beni oggetto dell'agevolazione siano ceduti o alienati nei 5 anni successivi alla data del decreto di concessione del contributo
- le imprese non abbiano provveduto a rimuovere alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo o abbiano provveduto a nuove installazione dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo
- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo
- Non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando

## **19. Informazioni e assistenza**

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento e sulle tempistiche: richiesta via mail all'indirizzo [info@comune.vione.bs.it](mailto:info@comune.vione.bs.it)
- per sole informazioni tecniche e contenutistiche sul bando: Eur&ca srl – Tel: 02.48015098

## **20. Informativa sul trattamento dei dati personali**

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Vione in qualità di ente capofila, viene svolto nel rispetto dei principi indicati del D.Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vione nella persona del Sindaco.

## **Elenco allegati**

Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione

Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis

Allegato 3: modello dichiarazione antimafia